



Ministero delle Infrastrutture

DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO
DEL TERRITORIO, PER IL PERSONALE E I SERVIZI GENERALI

DIREZIONE GENERALE PER LA PROGRAMMAZIONE E I PROGRAMMI EUROPEI

Programma Operativo Nazionale Settore trasporti PON TRASPORTI 2000-2006

CCI N. 1999 IT 16 PO 005
Decisione C (2001) 2162 del 14.09.2001
Modificata con Decisione C(2004)5190 del 15.12.2004



RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE
31 DICEMBRE 2006

ALLEGATO IX
Materiale rotabile e interventi d'Area Vasta

versione 1.0



Roma, 11 giugno 2007



ALLEGATO IX MATERIALE ROTABILE E INTERVENTI D'AREA VASTA

Per ottemperare alla richiesta della Commissione Europea (nota CE n. 3473 del 3 aprile 2007) di fornire indicazioni sullo stato di avanzamento dell'insieme degli interventi selezionati nel PON Trasporti che includono la fornitura di materiale rotabile, si riportano di seguito informazioni sullo stato attuale di tali progetti, sia sotto l'aspetto dell'avanzamento finanziario che procedurale.

IX.1 Premessa

Il PON Trasporti, in stretto partenariato con le regioni, ha, infatti, identificato dapprima in Sardegna e poi anche nell'area di Bari e Napoli le condizioni e l'opportunità di intervenire nel finanziamento non solo delle infrastrutture ferroviarie ma anche del materiale rotabile al fine di rafforzare e completare le iniziative a favore della mobilità dei cittadini.

Nell'ambito delle misure ferroviarie del programma si è, infatti, evidenziata per alcuni programmi di intervento un fabbisogno finanziario proprio in relazione alla fornitura di materiale rotabile, necessario a far sì che il nuovo sistema ferroviario diventi operativamente in grado di assicurare un servizio efficiente. In tal senso, ad esempio, nell'area a nord del capoluogo pugliese, nell'area vasta di Cagliari e nell'ambito del sistema metropolitano campano le iniziative infrastrutturali finanziate da PON e POR pongono le condizioni per lo sviluppo di sistemi di mobilità più efficienti per collegare aree periferiche ai nodi e alle direttrici o mettere in comunicazione bacini territoriali e produttivi: il finanziamento del materiale rotabile a servizio di queste porzioni di rete ferroviaria diventa parte integrante del progetto e dei suoi esiti.

In particolare, il materiale rotabile è, nei sistemi proposti dal PON Trasporti, da leggersi quale contributo all'introduzione di un "nuovo" sistema di trasporto pubblico su rotaia.

Gli interventi programmati di finanziamento del materiale rotabile conferiscono, in maniera definitiva, una logica di "rete" alle linee finanziate, assicurando al tempo stesso un efficace servizio metropolitano.

Il finanziamento del materiale rotabile deve essere coerente con la normativa sulla concorrenza e conforme alle caratteristiche definite dalla Commissione Europea nella nota n. 03900 del 5 maggio 2006:

- l'esercizio del materiale deve avvenire solo nell'ambito dei progetti interamente ricompresi nella zona ammissibile al contributo comunitario e a servizio esclusivo del trasporto pubblico locale nella Regione cui sono destinati;
- l'equipaggiamento sarà utilizzato solo allo scopo previsto dal progetto;
- al progetto non sarà imputato alcun costo operativo.

Il rispetto delle condizioni di ammissibilità, indicate dalla CE, è stato riconosciuto per progetti relativi al trasporto pubblico locale in tre importanti sistemi metropolitani delle Regioni Obiettivo 1 e ammessi a finanziamento nel PON Trasporti:

- Sistema Metropolitano Campano;
- Area Vasta di Cagliari;
- Sistema Ferroviario del Nord Barese.

In tutti e tre i sistemi, dei quali si riporta di seguito una breve descrizione sono previste operazioni di fornitura di materiale rotabile.



IX.1.1 Il sistema metropolitano Campano

Nella Misura II.3 del PON Trasporti è inserito il Grande Progetto “Piscinola – Capodichino”, tratta primaria inserita all’interno del SMR, oltre alla tratta Piscinola – Capodichino, nel GP sono inserite anche due lotti della tratta Giugliano - Piscinola.

Tutte le tratte fanno parte del più ampio progetto di ammodernamento dell’intera linea della ferrovia Alifana da Napoli sino a Teverola.

Gli interventi prevedono nella stazione di Piscinola una interconnessione ferroviaria tra la ex Alifana e la linea 1 della Metropolitana di Napoli, che consentirà alla tratta Piscinola – Capodichino di essere una tratta funzionale di un progetto più ampio rappresentato dall’arrivo dei treni dell’Alifana e della Metronapoli fino a Piazza Garibaldi, nodo strategico per la mobilità all’interno della regione Campania e da questa verso tutto il territorio nazionale.

Nell’ambito del sistema è stata, inoltre, prevista la fornitura di materiale rotabile per il miglioramento del servizio.

Gli interventi previsti complessivamente sul sistema metropolitano campano includono:

- Opere Civili sulla tratta Piscinola-Mugnano e Mugnano-Giugliano;
- Opere Civili sulla tratta Piscinola – Secondigliano;
- Attrezzaggio tecnologico Piscinola – Secondigliano;
- Opere Civili sulla tratta Secondigliano – Di Vittorio (Capodichino);
- Attrezzaggio tecnologico sulla tratta Secondigliano – Di Vittorio (Capodichino);
- Acquisto di materiale Rotabile
- Opere diffuse e di completamento della linea.

L’intervento prevede, inoltre, l’apertura di 4 nuove stazioni fra Piscinola e Capodichino - Di Vittorio. I costi ammissibili per il PON Trasporti sono descritti sinteticamente nella tabella seguente.



Ministero delle Infrastrutture
Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006

Tabella IX.1.1 - Il sistema metropolitano Campano: interventi selezionati nell'ambito della Misura II.3 del PON Trasporti 2000-2006 (valori in euro - al 31/12/2006)¹

Categoria	Intervento	Grande Progetto	Importo progetto (a)	Spesa ammissibile (b)	Impegni ² (c)	Pagamenti effettuati (d)	Pagamenti certificati (e)	Avanzamento finanziario (%) (d)/(a)	Stato procedurale
INFRASTRUTTURE									
VOLANO	Collegamento Aeroporto Napoli Capodichino con l'area metropolitana di Napoli: tratta Piscinola - Aversa centro	Si	334.167.649	45.014.000	0	0	0	0%	In esecuzione
PON	Collegamento Aeroporto Napoli Capodichino con l'area metropolitana di Napoli: tratte Piscinola - Capodichino – lotto PON	Si	334.167.649	220.597.740	0	0	0	0%	In esecuzione Aggiudicazione lavori 10/07/2006
PON RIUTILIZZO	Collegamento Aeroporto Napoli Capodichino con l'area metropolitana di Napoli - lotto "Riutilizzo" di completamento	No	334.167.649	68.555.909	0	0	0	0%	In esecuzione Aggiudicazione lavori 10/07/2006
Totale INFRASTRUTTURE (*)			334.167.649	334.167.649	0	0	0	0%	
MATERIALE ROTABILE									
VOLANO	Fornitura materiale rotabile - Metrocampania Nordest e SEPSA	No	48.000.000	48.000.000	0	0	0	0%	In esecuzione
Totale MATERIALE ROTABILE			48.000.000	48.000.000	0	0	0	0%	
TOTALE INTERVENTI SUL SISTEMA METROPOLITANO CAMPANO INSERITI NEL PON TRASPORTI 2000-2006			382.167.649	382.167.649	0	0	0	0%	

(*) I tre interventi sull'infrastruttura ferroviaria rappresentano tre lotti di un unico progetto e, pertanto, come totale dell'"Importo progetto" non si riporta la somma dei tre importi, bensì l'importo dell'intero progetto.

¹ Sono in corso di acquisizione dati più aggiornati rispetto a quelli presenti in MonitWeb.

² Per la Misura II.3, il Responsabile di Misura ha disposto che l'inserimento degli impegni nel sistema di monitoraggio del Programma avvenga solo una volta avviata la rendicontazione.



IX.1.2 Il sistema ferroviario dell'area vasta di Cagliari

Il quadro complessivo è costituito dal sistema integrato di progetti (sintetizzati nella Tabella IX.1.2) finalizzati, nel loro insieme, all'incremento dell'offerta di trasporto pubblico locale diretta a favorire non solo il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, ma anche, con un approccio intermodale, lo scambio tra la ferrovia stessa e l'aeroporto di Cagliari e la viabilità locale.

Si tratta, in particolare, di una proposta coerente con la politica del trasporto promossa dalla Regione Sardegna avente per obiettivo lo spostamento modale dalla viabilità al ferro tramite il potenziamento della rete delle stazioni ferroviarie a supporto dell'ammodernamento della linea ferroviaria dorsale, che collega Cagliari con il nord dell'isola, passando per il centro di Oristano, e dalla diramazione ad ovest, verso i poli urbani del Sulcis, tra i quali Iglesias e Carbonia.

Anche in questo caso l'azione del PON è coordinata con quella dei POR e agisce su diversi livelli di infrastrutture (nazionali e regionali), diverse modalità (ferrovia, aeroporti) e tipologia di azione (infrastrutture e fornitura di materiale rotabile per un miglioramento effettivo del servizio offerto).



Tabella IX.1.2 - Il sistema ferroviario dell'Area Vasta di Cagliari: interventi selezionati nell'ambito delle Misure I.1, II.1 e II.3 del PON Trasporti 2000-2006 (valori in euro - al 31/12/2006)³

Misura	Categoria	Direttrice	Intervento	Grande Progetto	Importo progetto (a)	Spesa ammissibile (b)	Impegni ⁴ (c)	Pagamenti effettuati (d)	Pagamenti certificati (e)	Avanzamento finanziario (%) (e)/(a)	Stato procedurale
INTERVENTI SULLA RETE FERROVIARIA											
I.1	VOLANO	DORSALE SARDA	Ammodernamento e velocizzazione rete sarda	No	48.000.000	48.000.000	48.000.000	48.000.000	48.000.000	100%	Concluso Avvio lavori: 19/11/2001 Fine lavori: 31/12/2005
I.1	VOLANO	DORSALE SARDA	Raddoppio Decimomannu San Gavino: fabbricati, corpo stradale e armamento ferroviario	Si	127.000.000	127.000.000	127.000.000	33.579.489	33.579.489	26%	In esecuzione Avvio lavori: 04/02/2005 Fine lavori: data prevista 30/09/2008
Totale INTERVENTI SULLA RETE FERROVIARIA					175.000.000	175.000.000	175.000.000	81.579.489	81.579.489	47%	

³ Sono in corso di acquisizione dati più aggiornati rispetto a quelli presenti in MonitWeb.

⁴ Per la Misura II.3, il Responsabile di Misura ha disposto che l'inserimento degli impegni nel sistema di monitoraggio del Programma avvenga solo una volta avviata la rendicontazione.



Ministero delle Infrastrutture
Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006

Misura	Categoria	Direttrice	Intervento	Grande Progetto	Importo progetto (a)	Spesa ammissibile (b)	Impegni ⁴ (c)	Pagamenti effettuati (d)	Pagamenti certificati (e)	Avanzamento finanziario (%) (e)/(a)	Stato procedurale
INTERVENTI SUI NODI E DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO											
II.1	VOLANO	AREA VASTA CAGLIARI	Materiale rotabile - fornitura Minuetto nell'ambito dell'area vasta di Cagliari	No	14.000.000	14.000.000	14.000.000	14.000.000	0	0%	in esercizio
II.1	VOLANO	AREA VASTA CAGLIARI	Riqualificazioni e delle stazioni della Sardegna dell'area vasta di Cagliari (Oristano, Cagliari, Assemini, Siliqua, Villamassargia)	No	10.661.000	10.661.000	5.356.110	4.546.794	4.237.474	40%	In esecuzione Avvio lavori: 08/03/2002 Fine lavori: data prevista 30/06/2008
Totale INTERVENTI SUI NODI E DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO					24.661.000	24.661.000	19.356.110	18.546.794	4.237.474	17%	
INTERVENTI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE											
II.3	VOLANO	SISTEMA FERROVIARIO SARDO	Centro intermodale passeggeri di Carbonia	No	8.800.000	8.800.000	0	0	0	0%	n.d.



Ministero delle Infrastrutture
Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006

Misura	Categoria	Diretrice	Intervento	Grande Progetto	Importo progetto (a)	Spesa ammissibile (b)	Impegni ⁴ (c)	Pagamenti effettuati (d)	Pagamenti certificati (e)	Avanzamento finanziario (%) (e)/(a)	Stato procedurale
II.3	VOLANO	SISTEMA FERROVIARIO SARDO	Collegamento fermata RFI con aeroporto di Elmas - lotto SOGAER	No	4.500.000	4.500.000	0	0	0	0%	n.d.
Totale INTERVENTI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE					13.300.000	13.300.000	0	0	0	0%	
INTERVENTI SUI NODI E DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO											
II.1	PON RIUTILIZZO	AREA VASTA CAGLIARI	Materiale rotabile - fornitura Minuetto nell'ambito dell'Area vasta di Cagliari	No	5.600.000(*)	5.600.000	0	0	0	0%	Non avviato Avvio lavori: data prevista 01/01/2008 Fine lavori: data prevista 01/01/2008
II.1	PON RIUTILIZZO	AREA VASTA CAGLIARI	Realizzazione fermata RFI Aeroporto Elmas	No	8.100.000	8.100.000	0	0	0	0%	Non avviato Avvio lavori: data prevista 01/01/2008 Fine lavori: data prevista 31/12/2009
Totale INTERVENTI SUI NODI E DI POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO					13.700.000	13.700.000	0	0	0	0%	
TOTALE INTERVENTI SUL FERROVIARIO AREA VASTA DI CAGLIARI INSERITI NEL PON TRASPORTI 2000-2006					226.661.000	226.661.000	194.356.110	100.126.283	68.940.007	30%	

(*) Si segnala che, nel corso del 2006, a seguito della stipula dell'APQ, l'importo dei riutilizzi destinati alla Sardegna è stato portato in aumento fino a 7.595.488 euro. Si fa presente che tale modifica si accompagna alla proposta della regione Sardegna al Responsabile della Misura II.3 per l'inserimento di un ulteriore progetto infrastrutturale nell'area vasta di Cagliari. La proposta è in corso di valutazione da parte del responsabile di Misura.



IX.1.3 Il sistema ferroviario del Nord Barese

Nella selezione della Misura II.3 del PON Trasporti è stato proposto e inserito un programma di investimenti ampio e sistematico sull'area metropolitana di Bari, che riguarda, tra le opere principali, la realizzazione del collegamento tra la stazione di Bari Centrale e l'Aeroporto di Bari Palese, oltre ad includere interventi infrastrutturali minori e di fornitura di materiale rotabile, essenziali a garantire l'erogazione del servizio sulla rete del Nord Barese (raddoppio della linea tra Bari-Lamasinata e Bitonto e la fornitura di complessivi 8 elettrotreni).

Si sottolinea a riguardo che l'infrastruttura e il materiale rotabile sono di proprietà della Regione Puglia e sono attualmente affidati in concessione alla Ferrotramviaria S.p.A., con la quale la Regione ha stipulato un contratto di servizio. Tutti gli ulteriori interventi infrastrutturali e le forniture di materiale rotabile, realizzati dalla Ferrotramviaria S.p.A. con fondi pubblici (regionali, nazionali o comunitari), hanno il vincolo della reversibilità a favore della Regione Puglia la quale ne risulta proprietaria.

Con il programma prospettato si riesce a garantire, tramite gli interventi infrastrutturali e di acquisto del materiale rotabile e mediante la realizzazione della tratta Bari Centrale – Aeroporto Bari-Palese, un sistema ferroviario in grado di assicurare un servizio efficiente nell'area a nord del capoluogo pugliese.

Grazie alla realizzazione dell'infrastruttura in oggetto e al materiale rotabile - a servizio della rete ferroviaria e parte integrante della stessa – sarà possibile collegare in maniera efficiente alcune tra le periferie più degradate e marginali sia con l'aeroporto di Palese che con il centro di Bari.

Dal punto di vista ferroviario, gli interventi qui proposti conferiscono, in maniera definitiva, una logica di "rete" alle linee finanziate in parte con i fondi comunitari della precedente programmazione 1994/99, assicurando al tempo stesso un efficace servizio metropolitano.



Ministero delle Infrastrutture
Programma Operativo Nazionale Trasporti 2000-2006

Tabella IX.1.3 –Il sistema ferroviario del Nord Barese: interventi selezionati nell'ambito della Misura II.3 del PON Trasporti 2000-2006 (valori in Euro - dati aggiornati al 31/12/2006)⁵

Categoria	Intervento	Grande Progetto	Importo progetto (a)	Spesa ammissibile (b)	Impegni ⁶ (c)	Pagamenti effettuati (d)	Pagamenti certificati (e)	Avanzamento finanziario (%) (d)/(a)	Stato procedurale
INFRASTRUTTURE									
VOLANO	Raddoppio Bari - Bitonto	No	12.000.000	12.000.000	0	0	0	0%	In esercizio
PON RIUTILIZZO	Collegamento dell'aerostazione di Bari Palese con l'area metropolitana di Bari	No	77.529.175	77.529.175	0	0	0	0%	Aggiudicazione in corso
Totale INFRASTRUTTURE			89.529.175	89.529.175	0	0	0	0%	
MATERIALE ROTABILE									
VOLANO	Fornitura di N. 2 elettrotreni	No	9.077.246	9.077.246	9.077.246	8.684.481 ^(*)	7.816.033	96%	Concluso Avvio lavori: 19/06/2003 Fine lavori: 30/06/2005
VOLANO	Fornitura di N. 6 elettrotreni	No	26.250.000	26.250.000	26.250.000	2.198.870 ^(*)	-	8%	In esecuzione Stipula contratto: 14/02/2006
Totale MATERIALE ROTABILE			35.327.246	35.327.246	38.358.686	10.883.351	7.816.033	31%	
TOTALE INTERVENTI SUL SISTEMA FERROVIARIO DEL NORD BARESE INSERITI NEL PON TRASPORTI 2000-2006			124.856.421	124.856.421	38.358.686	10.883.351	7.816.033	9%	

(*) Dati aggiornati a febbraio 2007.

⁵ Sono in corso di acquisizione dati più aggiornati rispetto a quelli presenti in MonitWeb.

⁶ Per la Misura II.3, il Responsabile di Misura ha disposto che l'inserimento degli impegni nel sistema di monitoraggio del Programma avvenga solo una volta avviata la rendicontazione.